

Ambasciata d'Italia
Oslo

Il settore farmaceutico in Norvegia



INDICE

1. Introduzione	
2. Settore medicale: industria farmaceutica norvegese	1
2.1. Settore farmaceutico: struttura e analisi del mercato norvegese	2
- Processo di immissione: riconoscimento dei farmaci, finanziamenti e rimborsi	3
- Distribuzione: modello integrato verticalmente	4
- Canali di vendita	6
- Analisi merceologica: farmaci più utilizzati nel paese	7
- Analisi merceologica: farmaci protagonisti dell'interscambio nor-it	8
3. Possibilità di networking e opportunità di collaborazione: aziende sul mercato	9
3.1. Aziende, cluster e forum	11
3.2. La presenza italiana nel mercato norvegese	12
4. Sostenibilità e digitalizzazione	15
5. Analisi swot	16
6. Conclusioni	17



Contenuti: Alessia Terlizzi

Layout: Monica Ballarini Stähli



Ambasciata d'Italia
Oslo

Inkognitogata 7, 0258 Oslo
Tel. +47 23 08 49 00
ambasciata.oslo@esteri.it
<https://amboslo.esteri.it>

 [@ItalyinNORISL](https://www.facebook.com/ItalyinNORISL)
 [@ItalyinNOR_ISL](https://twitter.com/ItalyinNOR_ISL)
 [@italyinnorway](https://www.instagram.com/italyinnorway)

1. INTRODUZIONE

Il settore farmaceutico in Norvegia è caratterizzato da una struttura di mercato unica derivante da una profonda deregolamentazione avvenuta all'inizio del millennio. Il sistema norvegese offre un paradosso apparente: un mercato retail estremamente concentrato e privatizzato che opera all'interno di un quadro di welfare pubblico tra i più solidi al mondo¹.

Per le aziende italiane, comprendere la Norvegia significa navigare in un ecosistema dove la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione non sono semplici obiettivi di responsabilità sociale, ma criteri vincolanti di accesso al mercato e di successo nelle gare d'appalto pubbliche. La concezione della salute in Norvegia è profondamente radicata nel modello nordico,

dove il diritto alle cure è garantito dallo Stato attraverso un sistema finanziato prevalentemente dalla tassazione generale.

Diversamente dall'Italia, il concetto di benessere vede un legame filosofico e spirituale con l'attività all'aperto (Friluftsliv) come obbligo morale e diritto legale. La salute, infatti, non è solo competenza del Ministero della Salute, ma è responsabilità di tutti i settori dello Stato e della società attraverso la norma Folkehelseoven (Legge sulla Salute Pubblica), entrata in vigore il 1° gennaio 2012².

La legge mostra come il benessere e la prevenzione delle malattie siano al centro delle priorità dello Stato.

¹Cfr. Norway: Country Health Profile 2025.
Tratto da eurohealthobservatory.who.int

²Cfr. [Lovdata.no](https://lovdata.no)

2. SETTORE MEDICALE: L'INDUSTRIA FARMACEUTICA NORVEGEESE

La Norvegia vanta uno dei livelli di aspettativa media di vita più elevati al mondo, attestato a 83,1 anni nel 2025, un dato sostanzialmente allineato agli 83,5 anni dell'Italia³.

Un elemento di estrema rilevanza per le imprese farmaceutiche è la variabile della mortalità. In Norvegia, la mortalità per cause trattabili e prevenibili è tra le più basse dell'area OCSE, mostrando l'efficacia dei propri protocolli di prevenzione cardiovascolare e degli screening oncologici.

A differenza dell'Italia, dove il Servizio Sanitario Nazionale è fortemente regionalizzato, il sistema norvegese adotta una struttura semi-decentralizzata nella quale il Ministero della Salute e il Dipartimento per i Prodotti Medici (DMP) gestiscono la regolamentazione dello stesso, mentre l'operatività è affidata a quattro Autorità Sanitarie Regionali (RHA), le quali sovrintendono 357 comuni.

La spesa sanitaria pro capite norvegese è quasi il doppio di quella italiana: circa 9.393\$ (in parità di potere d'acquisto) contro i 5.164\$ dell'Italia⁴.

Questo divario tra Italia e Norvegia riflette una scelta politica di investimento: la quota di finanziamento pubblico in Norvegia raggiunge l'86%, la più alta d'Europa, lasciando solo il 14% alla spesa privata dei cittadini. Questa struttura permette un coordinamento più snello delle politiche di acquisto farmaceutico, rendendo il mercato norvegese più uniforme rispetto a quello italiano, dove la mobilità interregionale dei pazienti evidenzia disparità ancora marcate nella qualità dei servizi⁵.

Un elemento di divergenza culturale fondamentale risiede nella partecipazione attiva del cittadino nell'utilizzo consapevole di sistemi digitalizzati (compresa l'intelligenza artificiale) di interazione con il sistema attraverso portali nazionali.

Dati 2024-2025	Norvegia	Italia
Spesa pro capite (USD PPP)	9.393 USD	5.164 USD
Finanziamento pubblico (%)	86%	73%
Mortalità evitabile (per 100.000 ab.)	92	93

Tabella 1. *Oecd Health statistics 2025.*

³Cfr. Health at a Glance 2025: Norway e Health at a Glance 2025: Italy. Trattati rispettivamente da [Oecd.org](https://www.oecd.org/) e [Oecd.org](https://www.oecd.org/).

⁴Cfr. [Oecd.org](https://www.oecd.org/) e [Oecd.org](https://www.oecd.org/).

⁵Italy: Country Health Profile 2025. Tratto da [eurohealthobservatory.who.int](https://euro.who.int/).

2.1. SETTORE FARMACEUTICO: STRUTTURA E ANALISI DEL MERCATO NORVEGESE

A gennaio 2026, si osserva come il mercato farmaceutico norvegese abbia un valore stimato di 3,2 miliardi di dollari, con proiezioni di crescita moderata ma stabile alimentata dall'invecchiamento della popolazione.

Secondo l'analisi condotta da Mordor Intelligence⁶, il mercato farmaceutico può essere suddiviso in diverse classi, tra cui quella terapeutica, la tipologia di farmaco, il tipo di prescrizione, il canale di distribuzione e la via di somministrazione. Tuttavia risulta una distinzione netta tra il segmento ospedaliero (specialistico) e quello delle farmacie di comunità (retail).

La segmentazione del mercato per **classe terapeutica** nel 2025 vede al primo posto i farmaci per il sistema cardiovascolare (15,31% di share), seguiti dai farmaci per il sistema nervoso e dagli agenti antineoplastici. Per quanto concerne il **consumo di farmaci** pro capite si è registrato un aumento del 29% nell'ultimo decennio, con gli anziani che rappresentano la quota principale del consumo giornaliero di dosi (1,7 dosi medie giornaliere pro capite a livello nazionale). Il settore è regolato dal *Direktoratet for medisinske produkter* (d'ora in avanti DMP), un ente subordi-

nato al Ministero della Salute che si occupa di autorizzazioni all'immissione in commercio, classificazione, vigilanza, fissazione dei prezzi e rimborsi⁷.

Oggi la distribuzione nel mercato norvegese è caratterizzata da una forte integrazione verticale tra grossisti e catene di farmacie, un modello che garantisce efficienza logistica ma che impone alle aziende italiane la necessità di negoziare con pochi, grandi attori dominanti⁸.

La Norvegia, pur vantando centri di ricerca d'avanguardia a Oslo e Bergen e offrendo eccellenza nella gestione dei dati sanitari, possiede una capacità produttiva farmaceutica ridotta e soffre di una carenza di impianti produttivi su larga scala, rendendo il Paese un importante importatore di prodotti medicinali.

Questa è un'opportunità per le aziende italiane che guardano alla Norvegia come a un mercato la cui dipendenza strutturale dalle importazioni apre finestre di scambio stabili, a patto di comprendere i meccanismi della distribuzione locale.

⁶Mordor Intelligence è una società internazionale di ricerche di mercato e consulenza strategica, specializzata nella fornitura di report settoriali basati su analisi quantitative e qualitative. Il portale è stato consultato per reperire dati previsionali e trend di mercato relativi al settore farmaceutico norvegese facendo riferimento al seguente report *Norway - Pharmaceutical Market Size & Share Analysis - Growth Trends and Forecast (2026-2031)*.

⁷DMP (Direktoratet for medisinske produkter) è l'agenzia regolatoria nazionale della Norvegia per i prodotti medici. Fonte ufficiale governativa per normative, sicurezza dei farmaci e linee guida terapeutiche.

⁸L'approfondimento sull'integrazione verticale delle catene di farmacie norvegesi verrà trattato in seguito nel capitolo *Distribuzione: Modello integrato verticalmente*. Cfr. sito web Apotek.no.

Segmento (Dati 2025)	Quota di mercato*	CAGR** (2024-2031)
Farmaci Cardiovascolari	15,31%	Stabile
Oncologia e immunomodulatori	Elevata	3,32%
Farmaci Branded	60,92%	2,74%
Farmaci su prescrizione	87,12%	Non riportato
Farmaci da banco/Farmaci senza ricetta	Non riportato	2,6%
Canale Online	51,05%	3,02%

Tabella 2. Elaborazione su dati tratti da Mordor Intelligence 2025. *Quota di mercato rispetto all'intera spesa farmaceutica.

**CAGR = tasso di crescita previsto.

- PROCESSO DI IMMISSIONE: RICONOSCIMENTO DEI FARMACI, FINANZIAMENTI E RIMBORSI

L'accesso al mercato farmaceutico norvegese è governato dal DMP (cfr. nota 7), che opera in sinergia con l'*European Medicine Agency* (EMA) attraverso procedure centralizzate, decentralizzate (DCP) e di mutuo riconoscimento (MRP)⁹.

Un pilastro è rappresentato dall'Ufficio Nazionale dei Brevetti (*Patentstyret*)¹⁰, il quale si occupa di garantire la protezione della proprietà intellettuale tramite convalide nazionali specifiche, beneficiando di estensioni come il Certificato Protettivo Complementare (SPC) per recuperare il tempo perso nei processi regolatori, poiché

la Norvegia non aderisce al sistema del Brevetto Unitario dell'UE (UP)¹¹.

Un tratto distintivo rimane l'approccio etico rigoroso: per le invenzioni biotecnologiche e genetiche, dato che l'Ufficio Nazionale Brevetti si coordina regolarmente l'*Ethical Board for Patent Cases*¹², assicurando che lo sfruttamento commerciale non contrasti con la moralità o l'ordine pubblico.

Parallelamente, il sistema *Nye Metoder*¹³ agisce come "gatekeeper" per il rimborso, integrando dal 2025 le

⁹Cfr. Sito web [EMA](#).

¹⁰Cfr. Sito web [Patentstyret.no](#).

¹¹Il sistema del Brevetto Unitario (UP) e della Corte Unificata dei Brevetti (UPC) rappresenta un'integrazione esclusiva dell'ordinamento dell'Unione Europea. Pertanto, la sua efficacia è limitata agli Stati membri UE che hanno ratificato l'accordo. La Norvegia, pur essendo integrata nel mercato unico attraverso lo Spazio Economico Europeo (SEE), mantiene una giurisdizione indipendente in materia di proprietà industriale. Ne consegue un binario normativo distinto: mentre nei paesi UE aderenti è possibile ottenere una tutela sovranazionale con un unico titolo e un unico foro competente (UPC), per il mercato norvegese rimane imprescindibile la convalida del brevetto presso il *Patentstyret* (l'Ufficio Nazionale Brevetti).

¹²L'*Ethical Board for Patent Cases* è un organismo indipendente istituito dal governo norvegese per assistere l'Ufficio Nazionale dei Brevetti (*Patentstyret*) nella valutazione di domande di brevetto che sollevano questioni etiche complesse. Il suo ruolo è cruciale nei settori delle biotecnologie e della medicina. Il compito principale del Board è fornire pareri consultivi per determinare se lo sfruttamento commerciale di un'invenzione sia contrario all'ordine pubblico o alla moralità. Cfr. Sito web [Patentstyret.no](#).

¹³*Nye Metoder* è il sistema nazionale norvegese di *Health Technology Assessment* (HTA) utilizzato per decidere quali nuovi farmaci, dispositivi medici e procedure diagnostiche possano essere introdotti e rimborsati dal servizio sanitario pubblico. Cfr. Sito web [nyemetoder.no](#).

Valutazioni Cliniche Congiunte (JCA) europee¹⁴ nelle deliberazioni del *Beslutningsforum*¹⁵, il quale decide l'adozione dei farmaci valutando beneficio clinico, gravità della patologia e sostenibilità fiscale.

La fissazione del prezzo massimo nelle farmacie (PPP) segue la media dei tre valori più bassi di un paniere di nove mercati (Svezia, Finlandia, Danimarca, Germania, Regno Unito, Paesi Bassi, Austria, Belgio e Irlanda), mentre la competitività post-brevetto è regolata dal sistema del "Prezzo a Scaglioni" (*Trinnpris*), che impone tagli automatici fino al 96% all'ingresso dei generici o biosimilari.

Sebbene il norvegese resti la lingua obbligatoria per le etichette destinate al paziente nel canale retail, il con-

solidamento del "Nordic Language Pilot"¹⁶ nel 2026 permette l'uso dell'inglese per specifici farmaci ospedalieri ad alto costo, semplificando la logistica per i prodotti acquistati tramite le gare d'appalto centralizzate di *Sykehusinnkjøp HF*¹⁷.

Il finanziamento pubblico delle cure si articola infine in una struttura tripartita: le *Blue Prescriptions* per le patologie croniche coperte dal sistema assicurativo nazionale (NIS), le *H-Prescriptions* per i farmaci specialistici e oncologici finanziati direttamente dalle Autorità Sanitarie Regionali e le *White Prescriptions*, i cui costi per i trattamenti acuti o sintomatici restano generalmente a carico del paziente¹⁸. (Apotekforeningen, 2024)



¹⁴Le Joint Clinical Assessments (JCA) sono valutazioni scientifiche centralizzate introdotte dal Regolamento (UE) 2021/2282 per armonizzare l'analisi dell'efficacia clinica dei nuovi farmaci e dispositivi medici ad alto rischio in tutta l'Unione Europea. La JCA prevede che esperti degli Stati membri collaborino a livello europeo per produrre un unico rapporto scientifico sulla validità clinica di un prodotto rispetto alle alternative esistenti. Cfr. Sito web commission.europa.eu.

¹⁵Il *Beslutningsforum for nye metoder* è l'organo decisionale supremo incaricato di stabilire quali nuovi farmaci e trattamenti debbano essere rimborsati dal sistema sanitario pubblico norvegese. È composto dai Direttori Generali delle quattro Autorità Sanitarie Regionali (RHF) della Norvegia. Il Forum si riunisce regolarmente per deliberare sulla base delle valutazioni tecniche prodotte dal DMP (Agenzia per i prodotti medici). La sua funzione è quella di bilanciare l'innovazione clinica con la sostenibilità economica: un farmaco può essere approvato per l'uso clinico dall'EMA, ma senza il via libera del *Beslutningsforum* non può essere acquistato dagli ospedali pubblici o rimborsato dallo Stato. Le decisioni del Forum sono vincolanti e mirano a garantire che ogni paziente norvegese abbia accesso agli stessi trattamenti, indipendentemente dalla regione in cui risiede. Cfr. Sito web nyemetoder.no.

¹⁶Cfr. dmp.no.

¹⁷*Sykehusinnkjøp HF* (Norwegian Hospital Procurement Trust) è l'ente centrale norvegese di proprietà delle quattro autorità sanitarie regionali (RHF), incaricato di gestire gli approvvigionamenti per l'intero settore ospedaliero pubblico. In ambito farmaceutico, l'ente agisce come ufficio acquisti della nazione: organizza le gare d'appalto (tenders), negozia i prezzi e i contratti con le aziende farmaceutiche e assicura che i farmaci approvati dal *Beslutningsforum* siano effettivamente disponibili negli ospedali alle migliori condizioni economiche. Cfr. [Sykehusinnkjop.no](https://sykehusinnkjop.no).

¹⁸Cfr. [Apotek.no](https://apotek.no).

- DISTRIBUZIONE: MODELLO INTEGRATO VERTICALMENTE

Il panorama della distribuzione farmaceutica norvegese nel 2026 riporta una struttura ad altissima concentrazione verticale. Attualmente, tre grandi gruppi multinazionali controllano circa l'84% delle farmacie fisiche e la quasi totalità della catena logistica e di vendita all'ingrosso.

Le farmacie indipendenti sono una rarità, ridotte a circa 32 unità in tutto il Paese, mentre, al contrario, chi detiene la maggioranza dei punti vendita sono Apotek 1, Vitusapotek e Boots. Queste catene dispongono di grossisti integrati i quali sono Apokjeden Distribusjon AS, Norsk Medisinaldepot AS (NMD), Alliance Healthcare Norge AS.

Per un'azienda italiana, la negoziazione con uno di questi, non è solo una scelta strategica, ma una condizione necessaria per garantire una distribuzione capillare, data l'assenza di grossisti indipendenti di rilievo.

Parallelamente, il settore delle farmacie ospedaliere resta sotto il controllo delle quattro Autorità Sanitarie Regionali (RHA), con una novità cruciale per il 2026: l'agenzia *Sykehusinnkjøp HF* ha completato la transizione alla nuova piattaforma digitale *Ivalua*, centralizzando e standardizzando tutte le gare d'appalto nazionali per medicinali e tecnologie mediche¹⁹.

Questo cambio di infrastruttura richiede ai fornitori italiani una maggiore conformità ai requisiti di trasparenza e digitalizzazione dei dati.

Un cambiamento di paradigma è rappresentato dall'esplosione delle farmacie online, settore in cui la Norvegia è leader europeo. Secondo gli ultimi dati SSB 2026, la penetrazione dell'e-commerce nel comparto salute ha raggiunto una quota del 40-45%, con i prodotti farmaceutici che rappresentano la categoria trainante (39% del fatturato online healthcare)²⁰. In questo contesto, Farmasiet si conferma il principale player digitale *pure-player*, con una crescita stimata per il 2026 tra il 5% e il 10% e un fatturato che ha superato la soglia dei 100 milioni di dollari²¹.

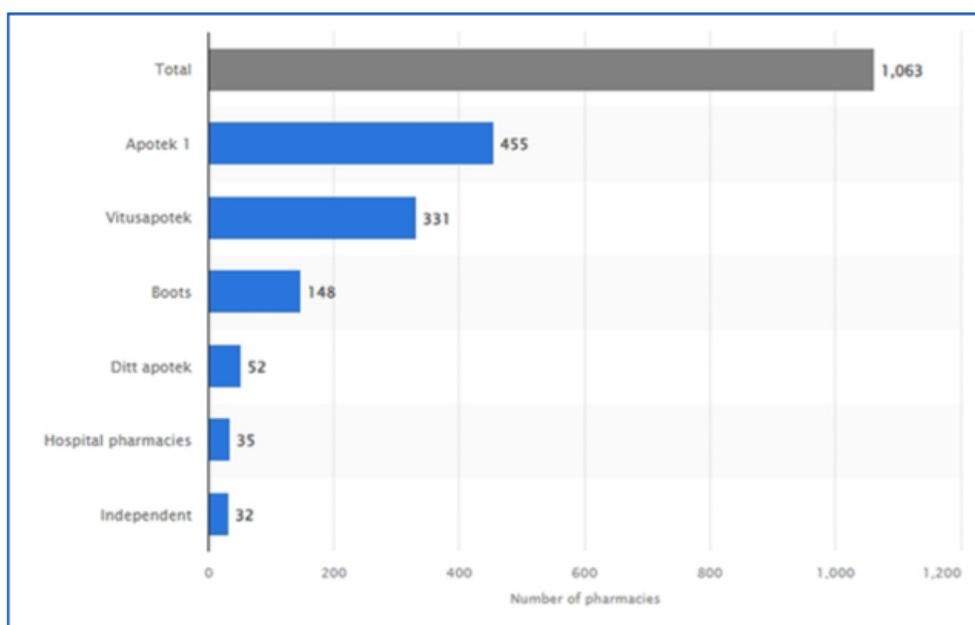


Figura 1.
Oligopolio di farmacie in Norvegia nel 2025. Fonte: Statista.com

Questo canale non è più solo una vetrina per farmaci da banco (d'ora in poi citati come OTC), ma un pilastro fondamentale per la distribuzione di prescrizioni elettroniche, rendendo la partnership digitale un elemento imprescindibile per il successo commerciale di un prodotto in Norvegia.

Tutte le farmacie online, oltre a essere approvate dal DMP, devono avere un punto vendita fisica disponibile per i clienti²².

¹⁹Cfr. Sito web [Sykehusinnkjøp.no](https://www.sykehusinnkjop.no).

²⁰Cfr. Sito web [SSB.no](https://www.ssb.no).

²¹Cfr. [Proff.no](https://www.proff.no).

²²Cfr. [Farmasiet.no](https://www.farmasiet.no).

- CANALI DI VENDITA

L'ingresso di un'azienda straniera nel mercato norvegese si articola principalmente attraverso tre direttrici strategiche, ciascuna con logiche di accesso specifiche. Il canale ospedaliero è dominato dagli appalti pubblici gestiti dal *Norwegian Hospital Procurement Trust (Sykehusinnkjøp HF)*, dove il successo dipende dalla capacità di soddisfare le commissioni di gara e i direttori clinici dei quattro distretti sanitari (RHA) puntando su un equilibrio tra valore clinico, competitività economica e sostenibilità ambientale.

L'acquisto di farmaci specialistici (oncologici, biologici, anti-infettivi) è quindi centralizzato attraverso il *Sykehusinnkjøp HF* attraverso gare d'appalto nazionali che garantiscono al vincitore la fornitura esclusiva o prioritaria.

Diversamente, il canale retail delle farmacie private richiede un dialogo serrato con i category manager dei tre grandi grossisti nazionali, i quali dettano le linee dell'assortimento. Infine, il segmento dei farmaci da banco (OTC) e della parafarmacia amplia il raggio d'azione includendo non solo le farmacie ma anche i punti vendita al dettaglio autorizzati (LUA)²³, spostando il focus del marketing direttamente verso il farmacista e il consumatore finale.

Per le aziende italiane di integratori e prodotti da banco, il target è rappresentato dai responsabili acquisti delle tre grandi catene, poiché le decisioni di assortimento sono centralizzate a livello di headquarter della catena. Questo comporta la definizione del successo commerciale come "dipendente" quasi interamente dalla capacità di negoziare con i tre grandi grossisti per il mercato retail o dalla vittoria delle gare d'appalto centralizzate per il mercato ospedaliero.



²³Il sistema LUA (*Legemidler Utenfor Apotek*) è il regime regolatorio norvegese che disciplina la vendita di una selezione limitata di farmaci senza obbligo di prescrizione (OTC) in punti vendita non farmaceutici come supermercati, stazioni di servizio e chioschi. ale sistema viene gestito e supervisionato dal DMP e mira a garantire una maggiore disponibilità e accessibilità ai medicinali di uso comune (come analgesici, spray nasali o prodotti per la disassuefazione dal fumo) anche al di fuori degli orari di apertura delle farmacie. Il DMP stabilisce rigorosi requisiti per l'inclusione in questo schema LUA, tra cui: una lista specifica di principi attivi ammessi, l'obbligo del limite di età (18 anni) per l'acquisto, norme precise sullo stoccaggio e l'obbligo per i punti vendita di fornire informazioni corrette sul corretto utilizzo dei prodotti tramite materiale informativo approvato. Cfr. Dmp.no.

- ANALISI MERCEOLOGICA: FARMACI PIÙ UTILIZZATI NEL PAESE

Il consumo di farmaci in Norvegia nel 2026 riflette una società caratterizzata da un invecchiamento demografico accelerato, con una spesa farmaceutica totale che ha superato i 41 miliardi di NOK solo nel canale delle farmacie. Per determinare se prevalga il segmento "retail" o quello "ospedaliero", è necessario distinguere tra volume (dosi) e valore (fatturato).

Secondo i dati di settore del 2026, il segmento ospedaliero (che include i farmaci per uso interno e le H-prescriptions) ha raggiunto una quota di mercato del 51,05% in termini di fatturato. Questo primato è trainato dai farmaci biologici, oncologici e immunomodulatori ad alto costo²⁴. Il retail domina invece il volume dei consumi.

Il sistema delle *Blue Prescriptions* (ricette blu per patologie croniche) gestisce la stragrande maggioranza delle dosi giornaliere definite (DDD). Le malattie cardiovascolari rimangono il principale driver di volume, rappresentando il 15,31% dell'intero mercato²⁵.

Nella tabella seguente, la quale riporta i farmaci più venduti nel 2025 secondo *Apotekforeningen*²⁵, si osserva una stabilità nei principi attivi cardiovascolari (come Atorvastatina e Candesartan), ma con un'eccezione dirimpante: la Semaglutide (Ozempic). Nel 2025, Ozempic è diventato il secondo farmaco in assoluto per fatturato nel regime delle ricette blu, superato solo dall'anticoagulante Apixaban (Eliquis).

Sostanza (esempio di farmaco)	DDD* per abitante	differenza %
Atorvastatin (Lipitor)	54.2	+3,6%
Acetylsalicylic acid (Albyl-E)	20.1	+6,1%
Kandesartan (Atacand)	18.7	-2,3%
Paracetamol (Paracet)	16.9	+5,8%
Amlodipin (Norvasc)	16.4	+7,0%
Kolekalsiferol (Divisun)	15.5	-0,3%
Desloratadin (Aerius)	14.8	+4,2%
Pantoprazol (Somac)	14.2	+14,7%
Cetirizin (Zyrtec)	13.5	-0,4%
Semaglutid (Ozempic)	13.3	+6,4%

Tabella 3. Sito web di Apotekforeningen.

²³Cfr. [Mordorintelligence.com](https://www.mordorintelligence.com).

²⁴Cfr. [Mordorintelligence.com](https://www.mordorintelligence.com).

²⁵Cfr. sito web [Apotek.no](https://www.apotek.no).

- ANALISI MERCEOLOGICA: FARMACI PROTAGONISTI DELL'INTERSCAMBIO NOR-IT

Norway Imports from Italy	Value	Year
Total	\$3.77B	2025
Machinery, nuclear reactors, boilers	\$1.14B	2025
Articles of iron or steel	\$396.29M	2025
Electrical, electronic equipment	\$290.08M	2025
Vehicles other than railway, tramway	\$194.47M	2025
Beverages, spirits and vinegar	\$165.55M	2025
Pharmaceutical products	\$139.39M	2025
Cereal, flour, starch, milk preparations and products	\$96.97M	2025
Furniture, lighting signs, prefabricated buildings	\$96.97M	2025
Plastics	\$92.12M	2025
Essential oils, perfumes, cosmetics, toileteries	\$78.17M	2025

Figura 2. Importazioni in Norvegia dall'Italia. Adattato da Tradingeconomics 2026.

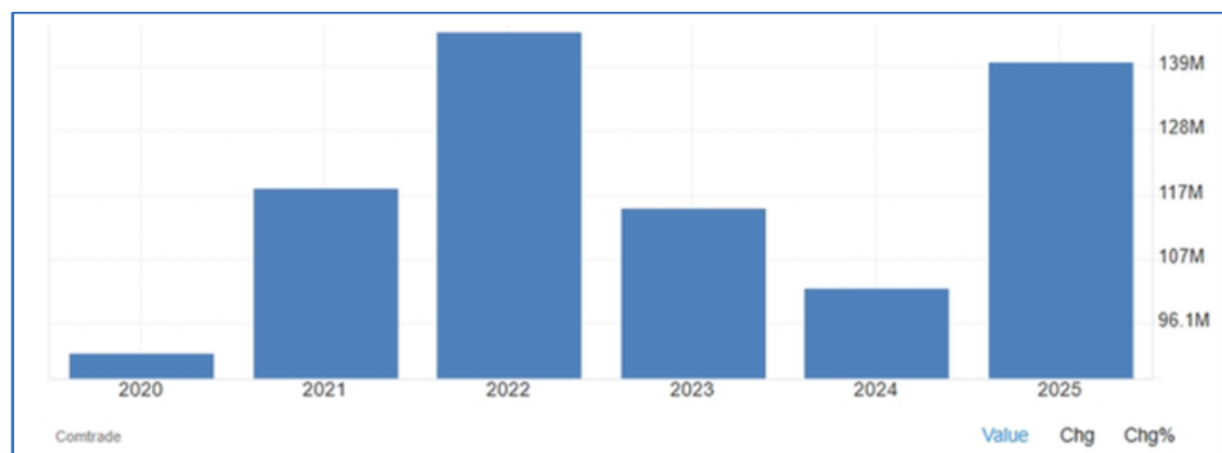


Figura 3. Importazioni di prodotti farmaceutici in Norvegia dall'Italia. Adattato da Tradingeconomics 2026.

L'interrogativo su quali siano i farmaci che la Norvegia importa maggiormente dall'Italia trova risposta in segmenti terapeutici ad altissimo valore aggiunto. Nel 2025, l'export farmaceutico italiano verso la Norvegia ha raggiunto il valore di 139,39 milioni di dollari (USD), consolidandosi come la sesta categoria merceologica più importante nel commercio bilaterale tra i due paesi²⁶. Sebbene partner storici come Germania e Danimarca mantengano quote di mercato elevate, l'Italia ha rafforzato la sua posizione di fornitore strategico in nicchie critiche²⁶.

Un dato di estremo rilievo, per esempio, riguarda la categoria dei medicamenti a base di ormoni destinati alla vendita al dettaglio (codice HS 300439)²⁷.

Inoltre, anche i "Medicaments" (medicinali confezionati per la vendita al dettaglio) rappresentano un successo dell'export verso Oslo raggiungendo i 100 milioni di dollari (USD) come riportato nella Figura 3. Nel 2025 l'export farmaceutico italiano ha confermato una crescita del 28,5% rispetto all'anno precedente e nel 2026 la qualità del "Made in Italy" farmaceutico è testimoniata da una dinamica positiva che prosegue anche nel primo trimestre (+5,9% a gennaio), rendendo l'interscambio con la Norvegia un modello di successo per l'alta tecnologia applicata alla salute²⁸.

Norway Imports from Italy of Pharmaceutical products	Value	Year
Total	\$3.77B	2025
Medicaments (Put up in Packings for Retail Sale)	\$100.99M	2025
Human or Animal Blood, Antisera and Other Blood Fractions, Vaccines, Toxins	\$30.43M	2025
Pharmaceutical Goods	\$7.44M	2025
Wadding, Gauze, Bandages and Similar Articles	\$503.56K	2025
Medicaments	\$28.51K	2025
Glands, Other Organs; Extracts of Glands or Other Organs	\$3.00K	2025

Figura 4. Importazioni di Prodotti farmaceutici in Norvegia dall'Italia. Adattato da Tradingeconomics 2026.

²⁶Cfr. Sito web [Oec.world](https://www.oec.world/).

²⁷Cfr. Sito web [Wits.worldbank.org](https://wits.worldbank.org/).

²⁸Cfr. Sito web [Istat.it](https://www.istat.it/).

3. POSSIBILITÀ DI NETWORKING E OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE: AZIENDE SUL MERCATO

Per operare con successo nel mercato norvegese aggiornato al 2026, il monitoraggio costante di associazioni come LMI (*Legemiddelindustrien*)²⁹ e *Apotekforeningen*³⁰ è diventato un requisito imprescindibile per anticipare le dinamiche dei prezzi e le politiche di rimborso gestite dal sistema sanitario nazionale. La collaborazione strategica passa oggi attraverso i "Pipeline Meetings" con la DMP, fondamentali per allineare l'offerta alle necessità future del sistema sanitario.

Nonostante il Paese rimanga un importatore netto di prodotti finiti, ha consolidato una leadership mondiale in nicchie ad alto valore tecnologico come la medicina nucleare, l'oncologia e la biotecnologia marina, sostenuta da un ecosistema di innovazione che vede la partecipazione di giganti globali come AbbVie, Bayer, AstraZeneca, Roche e Novo Nordisk.

Gli investimenti pubblici e privati attuati nel 2025-2026 hanno rafforzato i cluster principali del Paese come l'Oslo Cancer Cluster, il Norway Health Tech o l'Alrek Health Cluster mettendo in luce una sinergia sempre più solida tra ricerca accademica e industria.

In questo scenario, l'Italia gioca un ruolo di primo piano non solo come fornitore, ma anche attraverso la presenza operativa di eccellenze come Chiesi, Alfasigma, Menarini, Recordati e Angelini Pharma, le quali hanno saputo integrare la qualità produttiva italiana con i rigorosi standard distributivi e clinici del mercato nordico.



²⁹*Legemiddelindustrien* è l'associazione di categoria che rappresenta l'industria farmaceutica in Norvegia. L'organizzazione conta 65 aziende associate, che includono sia filiali di multinazionali globali che imprese norvegesi impegnate nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di medicinali. Cfr. LMI.no.

³⁰*Apotekforeningen* (Associazione Norvegese delle Farmacie) si concentra sullo sviluppo professionale delle farmacie, sul quadro legislativo ed economico stabilito dal Governo e sullo sviluppo della tecnologia e dei servizi di e-health. Tutte le farmacie norvegesi sono membri dell'associazione. Cfr. Apotek.no.

3.1. AZIENDE, CLUSTER E FORUM

- **Farmasidagene** rappresenta il principale forum di riferimento in Norvegia per farmacisti, fornitori, studenti e professionisti operanti nel settore della farmacia e dell'industria farmaceutica. Il congresso si svolge con cadenza annuale all'inizio di novembre;
- L' **Oslo Cancer Cluster** si dedica al miglioramento della qualità della vita dei pazienti oncologici, accelerando lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici e trattamenti all'avanguardia contro il cancro;
- **Alrek Health Cluster** crea soluzioni innovative per la salute e l'assistenza per la persona nel suo complesso, grazie a ricerche e formazioni eccellenti, ambiti di pratica completi e collaborazione interdisciplinare;
- **Norway Health Tech** è il principale cluster sanitario della Norvegia e riunisce più di 350 organizzazioni tra aziende, investitori, operatori sanitari, comuni, accademici e istituti di ricerca;
- **Lilly Norway** costituisce il pilastro operativo norvegese del gruppo Eli Lilly, integrato

strutturalmente all'interno dell'hub strategico dell'Europa Settentrionale, che coordina le attività nei Paesi Nordici, nel Regno Unito e in Irlanda. Con sede a Oslo, la filiale agisce come interfaccia fondamentale tra l'innovazione globale del gruppo e le specificità del sistema sanitario locale;

- **Novartis** si posiziona nel panorama norvegese come un leader pioniere nell'ambito della medicina traslazionale e delle terapie ad alto contenuto tecnologico. L'azienda detiene il primato per l'introduzione e l'implementazione delle prime terapie cellulari e geniche in Norvegia, segnando un punto di svolta nel trattamento delle patologie più complesse;
- L'azienda **Fresenius Kabi** si posiziona come partner tecnologico e farmacologico d'avanguardia, focalizzando la propria attività nello sviluppo di tecnologie sicure per la gestione dei fluidi e dei componenti ematici, nella fornitura di soluzioni nutrizionali essenziali e nella produzione di farmaci fondamentali per la continuità assistenziale ospedaliera e domiciliare.

3.2. LA PRESENZA ITALIANA NEL MERCATO NORVEGESE

- **Chiesi Farmaceutici** opera in Norvegia tramite la sua filiale nordica, Chiesi Pharma AB, con sede a Stoccolma. Questo hub coordina tutte le attività per Norvegia, Danimarca, Finlandia e Svezia;
- L'azienda **Alfasigma** ha stabilito una presenza diretta tramite Alfasigma Norway AS, con sede a Oslo. Tuttavia, la gestione strategica è affidata all'hub regionale situato tra Copenaghen e Stoccolma;
- **Recordati Industria Chimica e Farmaceutica**. La sua missione è fornire opzioni terapeutiche per patologie comuni ma anche per malattie estremamente rare che spesso non hanno alternative di trattamento. La presenza in Norvegia è gestita da Recordati AB, l'hub situato a Stoccolma che funge da centro di controllo per la Scandinavia.
- **Angelini Pharma** è leader nelle aree del Sistema Nervoso Centrale (SNC), del dolore e della salute del consumatore. Gestisce il mercato norvegese tramite Angelini Pharma Nordics AB, situata a Stoccolma;
- **Menarini Group** offre soluzioni terapeutiche e diagnostiche di alta qualità per i pazienti, etica, dedizione all'innovazione e al progresso e si concentra fortemente sulle persone e sulla sostenibilità ambientale. Menarini gestisce la regione scandinava attraverso la sua sussidiaria Berlin-Chemie AG, che funge da hub centrale per l'Europa settentrionale e orientale.



4. SOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE

La Norvegia non valuta più l'acquisto di prodotti medicali solo in base all'efficacia clinica e al prezzo, ma integra in modo sistematico criteri di sostenibilità ambientale e maturità digitale.

Per un'azienda che si affaccia sul mercato norvegese nel 2026, è fondamentale comprendere che la Norvegia abbia trasformato la sostenibilità da impegno etico a requisito legale vincolante e criterio di selezione commerciale primario. In linea con il "*Green Industrial Initiative Roadmap 2.0*"³¹ e il Codice degli Appalti Pubblici³², il sistema sanitario nazionale non valuta più l'acquisto di prodotti medicali solo in base all'efficacia clinica e al prezzo, ma integra obbligatoriamente criteri di sostenibilità ambientale che oggi devono pesare per almeno il 30% nell'assegnazione degli appalti.

Questo cambio di paradigma è guidato da *Sykehusinnkjøp HF*, il quale premia i fornitori in grado di documentare una riduzione certificata delle emissioni lungo l'intera catena di fornitura. La rigidità di questo sistema è confermata dalle decisioni del KOFA (l'organo di ricorso per gli appalti)³³, che ha validato l'assegnazione di contratti a fornitori più costosi ma con standard ecologici superiori, rendendo certificazioni come la ISO 14001, l'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) e il marchio norvegese *Eco-Lighthouse* non più semplici opzioni di marketing, ma veri e propri

passaporti" indispensabili per le aziende italiane che desiderano competere in un settore responsabile del 5% delle emissioni totali del Paese³⁴.

La rete nazionale Norsk Helsenett (NHN)³⁵, prova e garantisce lo scambio sicuro di dati tra tutti gli attori del sistema in formato digitale, mentre il portale *Helsenorge*³⁶ funge da interfaccia unica per i cittadini, i quali possono gestire in autonomia cartelle cliniche, appuntamenti e consensi informati con una trasparenza senza eguali. L'efficienza clinica è garantita dal *Kjernejournal (Summary Care Journal)*³⁷, che fornisce ai professionisti sanitari informazioni critiche in tempo reale, e dal sistema *E-resept*³⁸, che con una penetrazione del 100% ha aperto la strada al successo di farmacie digitali come *Farmasiet* (i cui ricavi, nel 2024, hanno superato i 600 milioni di NOK)³⁹.

L'ultima frontiera, consolidatasi tra il 2025 e il 2026, è l'implementazione su scala nazionale della "Lista dei Farmaci del Paziente"⁴⁰, una lista unica e condivisa dei farmaci che elimina il rischio di errori terapeutici nel passaggio tra ospedale e assistenza territoriale. Grazie all'integrità dei registri digitali e all'uso del numero identificativo nazionale, la Norvegia permette un monitoraggio post-marketing di una precisione scientifica superiore rendendo il mercato norvegese il partner ideale per chi investe in innovazione basata sui dati.

³¹Documento programmatico del Governo Norvegese che definisce la strategia nazionale per la transizione ecologica dell'industria. Cfr. [Regjeringen.no](https://www.regjeringen.no).

³²La normativa, come menzionato nella sezione 7-9, impone alle stazioni appaltanti norvegesi di attribuire ai criteri climatici e ambientali un peso minimo del 30% nel punteggio totale dell'offerta. Cfr. [Lovdata.no](https://lovdata.no).

³³Il KOFA (Commissione di ricorso per gli appalti pubblici) è l'organo amministrativo indipendente che esamina le denunce di violazione della normativa sugli appalti pubblici. Cfr. [Kofa.no](https://kofa.no).

³⁴Per quanto concerne i requisiti documentali, L'Agenzia Norvegese per la Gestione Pubblica e Finanziaria (DFØ) ha il compito di identificare nelle certificazioni ISO 14001, LCA (*Life Cycle Assessment*) e *Miljøfyrtårn (Eco-Lighthouse)* i parametri standard per la validazione dei requisiti di sostenibilità nelle procedure di gara nazionali. Cfr. [DFØ.no](https://dfø.no).

³⁵Cfr. Sito web nhn.no.

³⁶Cfr. Sito web [Helsenorge.no](https://helsenorge.no).

³⁷Cfr. nhn.no.

³⁸Cfr. nhn.no.

³⁹Cfr. Sito web [Proff.no](https://proff.no).

⁴⁰Cfr. Sito web [Helsedirektoratet.no](https://helsedirektoratet.no).

5. ANALISI SWOT DEL SETTORE FARMACEUTICO



Figura 4. Analisi SWAT.

6. CONCLUSIONI

In conclusione, l'analisi dell'interscambio farmaceutico tra Italia e Norvegia delinea un mercato d'elezione per le aziende italiane che puntano su innovazione terapeutica, specializzazione in malattie rare e biosimilari, e una sostenibilità certificata che nel 2026 è diventata il vero passaporto per l'accesso commerciale.

Pur non essendo un terreno adatto alla pura competizione di prezzo sui farmaci generici di massa, la Norvegia offre una stabilità politica e legale quasi impareggiabile, un sistema di rimborsi affidabile e una redditività eccellente

per prodotti che dimostrano un chiaro valore clinico e ambientale.

Sebbene la contrattazione con l'oligopolio farmaceutico norvegese rimanga la sfida operativa principale, i modelli di successo già tracciati da eccellenze come Chiesi e Recordati dimostrano che, attraverso partnership strategiche locali o il consolidamento di hub regionali nordici sia possibile trasformare l'altissima qualità produttiva del Made in Italy in una leadership strutturale in un mercato all'avanguardia come quello norvegese.

7. FONTI

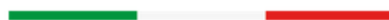
- (s.d.). Tratto da Norwegian Industrial Property Office: <https://www.patentstyret.no/en/>
- (s.d.). Tratto da Sykehusinnkjøp: <https://www.sykehusinnkjop.no/>
- (s.d.). Tratto da Direktoratet for medisinske produkter: <https://www.dmp.no/>
- (s.d.). Tratto da Farmasiet: <https://www.farmasiet.no/om-farmasiet.no>
- (s.d.). Tratto da Helsedirektoratet: <https://www.helsedirektoratet.no/>
- (dfø), L. N. (2025). Piano d'azione per aumentare la quota degli appalti pubblici e di innovazione verde a favore del clima e dell'ambiente. Tratto da Anskaffelser.no: <https://www.anskaffelser.no/dfos-arbeid-med-offentlige-anskaffelser/handlingsplan-okt-andel-klima-og-miljoevnlig-offentlige-anskaffelser-og-gronn-innovasjon>
- (LMI), L. (s.d.). Tratto da LMI: <https://www.lmi.no/>
- Apotekforeningen. (s.d.). Tratto da <https://www.apotek.no/>
- Apotekforeningen. (2024). Key Figures 2024. Pharmacies and pharmaceuticals in Norway. Tratto da https://www.apotek.no/Files/Filer_2014/Engelske_sider/Key%20figures%202024.pdf
- Authorisation of medicines. (s.d.). Tratto da European Medicines Agency (EMA): <https://www.ema.europa.eu/en/about-us/what-we-do/authorisation-medicines>
- Business Norway. (s.d.). How Norway's health and life science industry will succeed in boosting exports. Tratto da Business Norway: <https://businessnorway.com/articles/how-norway-health-and-life-science-industry-will-succeed-in-boosting-exports>
- Economics, T. (2026, Aprile). Norway Imports from Italy. Tratto da <https://tradingeconomics.com/norway/imports/italy>
- Economics, T. (2026, Aprile). Norway Imports from Italy. Tratto da <https://tradingeconomics.com/norway/imports/italy>
- helsenett, N. (s.d.). Tratto da <https://www.nhn.no/>
- Joint Clinical Assessment. (s.d.). Tratto da European Commission: https://health.ec.europa.eu/health-technology-assessment/implementation-regulation-health-technology-assessment/joint-clinical-assessments_en
- Klagenemndssekretariatet. (s.d.). La Commissione di ricorso per gli Appalti Pubblici (KOFA). Tratto da <https://www.klagenemndssekretariatet.no/klagenem-da-for-offentlige-anskaffelser-kofa>
- Lovdata. (2011). Lov om folkehelsearbeid (Legge sul lavoro di Salute Pubblica). Tratto da <https://lovdata.no/dokument/NL/lov/2011-06-24-29>
- Lovdata. (2017 (con modifiche nel 2024)). Forskrift om offentlige anskaffelser (Regolamenti relativi agli appalti pubblici). Tratto da <https://lovdata.no/dokument/SF/forskrift/2016-08-12-974>
- Ministry of Trade, I. a. (2023). Roadmap 2.0: The green industrial initiative. Tratto da Government.no: <https://www.regjeringen.no/en/documents/roadmap-2.0-the-green-industrial-initiative/id2996119/>
- Mordor Intelligence. (2026). Norway Pharmaceutical Market Size & Share Analysis - Growth Trends and Forecast (2026-2031).
- Norvegia: Medicinali di altri ormoni, per la vendita al dettaglio, importazioni per paese nel 2024. (s.d.). Tratto da World Integrated Trade Solutions (WITS): <https://wits.worldbank.org/trade/comtrade/en/country/NOR/year/2024/tradeflow/Imports/partner/ALL/product/300439>
- Norway Imports from Italy of Pharmaceutical products. (2026). Tratto da Tradingeconomics: https://tradingeconomics.com/norway/imports/italy/_pharmaceutical-products

- Norwegian Medical Products Agency. (s.d.). The Norwegian health care system and pharmaceutical system. Tratto da <https://www.dmp.no/en/about-us/the-norwegian-health-care-system-and-pharmaceutical-system>
- NYE METODER. (s.d.). Tratto da <https://www.nyemetoder.no/>
- OEC. (2024). Pharmaceutical products in Norway. Tratto da OEC : <https://oec.world/en/profile/bilateral-product/pharmaceutical-products/reporter/nor>
- OECD. (2025). Health at a Glance 2025: Italy. Tratto da https://www.oecd.org/en/publications/health-at-a-glance-2025_15a55280-en/italy_c737c936-en.html
- OECD. (2025). Health at a Glance 2025: Norway. Tratto da https://www.oecd.org/en/publications/health-at-a-glance-2025_15a55280-en/norway_3b4abde5-en.html
- OECD/European Observatory on Health Systems and Policies . (2025). Country Health Profile 2025:Italy. Tratto da <https://eurohealthobservatory.who.int/publications/m/italy-country-health-profile-2025>
- OECD/European Observatory on Health Systems and Policies . (2025). Country Health Profile 2025:Norway. Tratto da <https://eurohealthobservatory.who.int/publications/m/norway-country-health-profile-2025>
- Proff. (s.d.). Farmasiet AS. Tratto da <https://www.proff.no/selskap/farmasiet-as/oslo/apotek-og-farmas%C3%B8ytiske-varer/IF3SWAX0ZDK>
- SSB. (s.d.). Tratto da Statistisk Sentralbyrå. Statistics Norway: <https://www.ssb.no/en>
- Statista. (2026). Number of pharmacies in Norway as of 2025, by chain or type. Tratto da <https://www.statista.com/statistics/949191/number-of-pharmacies-in-norway-by-type-of-pharmacy/>
- Statistica, I. N. (s.d.). Commercio con l'estero e prezzi all'import. Tratto da Istat: <https://www.istat.it/?s=export+farmaceutico>

Le informazioni contenute in questo documento vogliono costituire un primo orientamento alla tematica presa in esame.
L'Ambasciata d'Italia a Oslo declina ogni responsabilità per le informazioni ivi contenute.

Immagini: canva.com

Oslo, aprile 2026. Tutti i diritti riservati.



Ambasciata d'Italia
Oslo